

Come salvare i popoli occidentali dalle loro elite

Dal blog del sito [Orthodox England](http://OrthodoxEngland.com), 5 settembre 2013

Più e più volte nelle ultime settimane, abbiamo sentito dire: 'Grazie a Dio per il presidente Putin', da persone che spesso aggiungevano, 'anche se non ho mai pensato che avrei detto questo'. Queste parole si riferiscono a due questioni: la nuova legge russa sulla protezione dell'infanzia che vieta la diffusione della propaganda omosessuale tra i minori e il supporto russo alla Siria. Su questi temi le élite occidentali suicide, che sono anche responsabili dell'aborto di massa, proclamano illusoriamente di rappresentare la 'comunità internazionale', e si sono guadagnate l'ostilità dei popoli occidentali e della vera comunità internazionale. Oggi, la singola voce che si oppone a queste élite suicide - quella politica e quella mediatica - viene dalla Russia. Quella voce sostiene i valori cristiani, che sono perseguitati dai fanatici islamici in Siria e dai fanatici laicisti nel mondo occidentale.

È da notare che entrambe queste posizioni adottate dalla Russia sono immensamente popolari all'interno e, a quanto pare, al di fuori della Russia. Ancora una volta questo dimostra quanto sia democratica la Russia, dove le politiche ufficiali riflettono la volontà del proprio popolo, e quanto non siano democratici i paesi occidentali, dove le politiche di bullismo delle élite non riflettono le volontà dei loro popoli. Così, per quanto riguarda gli attacchi contro la Siria dilaniata dalla guerra, sembra che circa il 90 % del popolo americano sia contro, le cifre solo leggermente più basse nei paesi europei più filo-americani, la Francia e la Gran Bretagna. Per quanto riguarda il resto dell'Europa occidentale in bancarotta, in Germania, Italia, Spagna, Polonia, ecc, il supporto per gli attacchi contro la Siria è invisibile. Di fatto, dodici paesi della NATO hanno già dichiarato che non avranno nulla a che fare con tale aggressione e omicidio.

Allo stesso modo, i popoli di molti paesi del mondo occidentale vorrebbero sostenere l'introduzione di leggi sulla protezione dei minori così come in Russia. (Questo non include più di trenta paesi in Africa e in Asia, che in realtà hanno leggi anti-omosessuali). Tale divario tra le élite e i popoli può esistere solo perché le elite occidentali, sostenute da enormi spese di relazioni pubbliche e votate al potere solo da minoranze degli elettori, sono tagliate fuori dai popoli che presumono di rappresentare. In realtà, numeri enormi di persone boicottano le elezioni occidentali 'democratiche' (che in ogni caso offrono solo una scelta tra due individui), per mancanza di un candidato convincente da votare. Il divario tra le élite e i popoli deve essere il risultato del marxismo culturale occidentale, chiamato correttezza politica, e professato dalle élite.

In realtà, le élite occidentali di stile sovietico, de-civilizzanti, con le teste che girano per il

potere politico e l'oro dei banchieri, hanno perso il contatto con le radici della civiltà occidentale, il cristianesimo. Quest'ultimo comanda ancora almeno la parte culturale di interi settori delle società occidentali. È per questo che una parte del mondo occidentale, che è ancora fedele alle radici della sua civiltà, si sta affidando alla Russia perché parli per conto suo. Questo è l'unico paese che, caduto nel delirio del marxismo politica occidentale, lo ha respinto. Dopo aver fatto questo, e dopo aver abbandonato anche il marxismo culturale occidentale, è tornato alle proprie radici cristiane. Oggi la Russia un tempo atea chiede al mondo occidentale un tempo cristiano di tornare alle sue radici, con il terribile avvertimento di ciò che seguirà se le élite occidentali non ne tengono conto.